COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ***PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD***	
N. atto DN-19 / 269	**del 27/03/2014**
Codice identificativo ***996394***	

PROPONENTE	***Area Sviluppo Territorio***

OGGETTO	**SISTEMA DI COLLEGAMENTO (PEOPLE MOVER) TRA L'AEROPORTO E LA STAZIONE FERROVIARIA DI PISA CENTRALE, PARCHEGGI SCAMBIATORI E VIABILITA' DI CONNESSIONE. OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 22-BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327. OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.P.R. N. 327/2001. DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE INDENNITA'.**

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	***RICOVERI GABRIELE***
Dirigente della Direzione	***GRASSO ANTONIO***

Riproduzione cartacea dell'atto firmato digitalmente da
GABRIELE RICOVERI
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice Amministrazione Digitale
ID: 996394 del 26/03/2014 13.07.22
Provvedimento PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD 269 del 27/03/2014

Oggetto: Sistema di collegamento (People Mover) tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Pisa Centrale, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione. Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001. Determinazione in via provvisoria delle indennità.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 5 dicembre 2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata *Sistema di collegamento (People Mover) tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Pisa Centrale, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione*, nonché dato atto che, in base alle disposizioni dell'articolo 19, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, l'approvazione di detto progetto definitivo costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;

- con la stessa deliberazione si è stabilito di dichiarare l'opera denominata "*Sistema di collegamento (People Mover) tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Pisa Centrale, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione*" di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001, nonché di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 dello stesso D.P.R. n. 327/2001, e dell'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sui beni immobili individuati nel documento "Indagini, sottoservizi ed espropri piano parcellare degli espropri e delle occupazioni temporanee" identificato come D0220C ed allegato alla medesima deliberazione;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 13 marzo 2014, immediatamente esecutiva, è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, l'efficacia della variante allo strumento urbanistico adottata con la citata deliberazione C.C. n. 62 del 5 dicembre 2013 ed il relativo avviso di approvazione è stato pubblicato sul B.U.R.T. in data 26.03.2014;

CONSIDERATO che al fine dell'esecuzione dei lavori occorre procedere all'occupazione delle aree che saranno interessate da esproprio e da occupazione temporanea non preordinata all'esproprio necessaria per la corretta esecuzione dei lavori;

CONSTATATO che l'opera coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 e quindi sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla lettera b) del secondo comma dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 che prevede, in tali casi, l'emanazione del decreto che dispone l'occupazione anticipata degli immobili necessari in base alla determinazione urgente delle indennità;

RITENUTO pertanto di disporre, con il presente atto, l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per la realizzazione del citato intervento, nonché di procedere alla determinazione urgente dell'indennità, senza particolari indagini e formalità così come consentito e previsto dall'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

PRECISATO che si provvederà in una successiva fase del procedimento alla valutazione di eventuali osservazioni o documenti depositati dai proprietari nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, in coerenza con quanto previsto dal citato art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

PRECISATO altresì che le predette successive valutazioni verranno effettuate anche in considerazione di quanto sarà emerso dalla redazione dello stato di consistenza attestante il reale stato dei luoghi che sarà effettuato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

PRECISATO che l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro non oltre il termine di 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, e dovrà essere eseguito entro e non oltre 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;

Riproduzione cartacea dell'atto firmato digitalmente da
GABRIELE RICOVERI
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice Amministrazione Digitale
ID: 996394 del 26/03/2014 13.07.22
Provvedimento PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD 269 del 27/03/2014

VISTI:
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- la Legge Regionale 18 febbraio 2005, n. 30 (Disposizioni in materia di espropriazione di pubblica utilità);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- le determinazioni dirigenziali DN-19 n.89 del 04.02.2013 e DN-19 n.467 del 31.05.2013 con le quali viene, tra l'altro, rispettivamente confermato al sottoscritto l'incarico della Posizione Organizzativa Ufficio Stime, Espropri e Demanio Marittimo e conferita delega per la sottoscrizione di provvedimenti e contratti anche a rilevanza esterna;
-la convenzione per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione, costruzione e gestione delle opere di cui trattasi, stipulata in data 31.10.2012 tra il Comune di Pisa (Concedente), la Pisamo Azienda per la Mobilità S.p.A. (Stazione Appaltante) e l'A.T.I. costituita tra Leitner S.p.A., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.A. e Agudio S.p.A. (Concessionario), che prevede, tra l'altro, l'anticipazione da parte del concessionario delle somme indicate nel quadro economico relative all'acquisizione immobili;

DECRETA

1) Ai sensi e per i fini di cui all'art. 22 bis ed all'art. 49 del D.P.R. 327/2001, è disposta in favore del Comune di Pisa l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, nonché l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili descritti e specificati nella tabella allegata al presente atto per farne sua parte integrante e sostanziale, ricadenti nel comune di Pisa, occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica denominata *Sistema di collegamento (People Mover) tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Pisa Centrale, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione.*

2) Le indennità per espropriazione, nonché per occupazione d'urgenza e/o temporanea non preordinata all'esproprio, sono determinate in via provvisoria ai sensi degli articoli 22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001 nelle misure indicate dalla tabella citata al precedente punto 1), allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
Le indennità per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e per occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio sono state determinate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 per un periodo pari a due anni. Gli importi effettivamente spettanti saranno calcolati in base all'effettivo periodo per il quale dette indennità saranno dovute ai sensi degli artt. 22-bis comma 5 e 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 precisando che per ogni mese o frazione di mese verrà corrisposto un importo pari ad 1/12 dell'indennità annua.
Al proprietario di aree soggette ad esproprio coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, spetterà altresì un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001.
Spetterà un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare del tutto od in parte l'area oggetto di esproprio direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001.

3) Ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 l'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, avverrà mediante redazione del verbale di immissione in possesso con le medesime modalità di cui all'art. 24 dello stesso D.P.R. 327/2001. Il relativo avviso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso ed i nominativi dei tecnici all'uopo incaricati è notificato al proprietario iscritto nei registri catastali. Contestualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso sarà altresì redatto lo stato di consistenza degli immobili interessati dall'opera. Il verbale sarà redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni.

Riproduzione cartacea dell'atto firmato digitalmente da
GABRIELE RICOVERI
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice Amministrazione Digitale
ID: 996394 del 26/03/2014 13.07.22
Provvedimento PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD 269 del 27/03/2014

4) Nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso ciascun proprietario può comunicare la condivisione dell'indennità di cui al presente decreto oppure, nel caso in cui non condivida l'indennità offerta, formulare osservazioni scritte e depositare documenti, anche ad integrazione di quanto già presentato nelle precedenti fasi del procedimento. E' data altresì facoltà ai proprietari che non condividano l'indennità offerta di comunicare, entro i 50 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendano avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, in caso affermativo, di designare un tecnico di propria fiducia.

5) Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità sarà riconosciuto l'acconto dell'80% delle indennità di esproprio con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Il saldo dell'indennità corrisposta a titolo di acconto, ovvero l'intera indennità, sarà corrisposta previo deposito della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001.

6) Qualora si rendesse necessaria una rideterminazione delle indennità di cui al presente atto in base alle risultanze del rilevamento del reale stato dei luoghi in sede di redazione degli stati di consistenza e/o a seguito della valutazione di tutte le osservazioni, informazioni, e documentazione pervenuta dai proprietari sia precedentemente che successivamente all'immissione in possesso o reperita d'ufficio, l'amministrazione comunale si riserva di emettere apposito decreto di rideterminazione dell'indennità che si intende corrispondere per l'esproprio e per l'occupazione temporanea.

7) Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione di pubblica utilità richiamato in premessa.

8) Il presente decreto e l'estratto della tabella relativa alla determinazione delle indennità spettanti viene notificato agli interessati, unitamente all'avviso di cui al precedente punto 3) ed alla comunicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza, fermo restando quanto disciplinato dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità.

Il funzionario responsabile
Gabriele Ricoveri

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.

Riproduzione cartacea dell'atto firmato digitalmente da
GABRIELE RICOVERI
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice Amministrazione Digitale
ID: 996394 del 26/03/2014 13.07.22
Provvedimento PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD 269 del 27/03/2014